



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
UFFICIO III – Sezione Scuole non statali
Via Forte Marghera, 191 – 30173 Mestre (VE)

**Domande di riconoscimento e inserimento
nell'Albo regionale delle scuole non paritarie (legge 27/06). A.S.
2019/2020.**

Termini, modalità e indicazioni.

I termini per presentare domanda di riconoscimento come "scuola non paritaria", ai sensi della Legge 27/06, e per l'inserimento nel relativo Albo regionale dall'a.s. **2019/2020** scadono il **31 marzo 2019** (D.M. 29.11.2007, n.263).

La domanda, indirizzata al Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, va presentata e sottoscritta dal Legale rappresentate del Gestore, specificando:

- denominazione completa, ragione sociale, sede legale, codice fiscale del soggetto Gestore (*ente, associazione, impresa*);
- tipo di scuola/indirizzo per cui viene chiesta la parità. Per gli indirizzi di scuola secondaria di II grado si farà riferimento a quelli previsti nel nuovo ordinamento (Decreti del Presidente della Repubblica n. 87, 88 e 89 del 15 marzo 2010 e s.m.i.);
- nome e cognome del richiedente, generalità (*luogo e data di nascita, cittadinanza, codice fiscale, e residenza*);
- sede (*comune*) e indirizzo della scuola per cui è chiesto il riconoscimento.

La richiesta corredata dagli allegati, va inviata al seguente indirizzo:

Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
UFFICIO III – Sezione Scuole non statali
Via Forte Marghera, 191 – 30173 VENEZIA Mestre (VE)

con una delle seguenti modalità:

- con **PEC** del Gestore a PEC della Direzione Generale USR Veneto drve@postacert.istruzione.it. In questo caso, l'invio farà fede del rispetto dei termini di presentazione.
- con **Raccomandata** postale con ricevuta di ritorno indirizzata all'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto.
- con **consegna a mano** presso l'Ufficio del Protocollo dell'USR Veneto.

Il riconoscimento può essere chiesto sia per corsi già funzionanti come privati, sia per nuovi corsi che s'intendano istituire e di cui si richieda il riconoscimento dal 1° settembre 2019.

La domanda deve contenere le seguenti dichiarazioni sul possesso dei requisiti previsti all'art.1 bis, comma 4, della legge 3 febbraio 2006, n. 27, richiamati dai Decreti Ministeriali n.263/07 e n.82/08.

Il Legale rappresentante, con sottoscrizione redatta sotto la propria personale responsabilità, deve dichiarare:

- a. di rappresentare legalmente il Gestore della scuola e di rivestire nell'ente/associazione/impresa la posizione di presidente, ovvero di titolare uninominale dell'impresa o di procuratore speciale;

- b. i propri dati personali (data e luogo di nascita, cittadinanza, residenza, codice fiscale, professione, titolo di studio, assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso), senza produrre certificati rilasciati da Amministrazioni pubbliche, come previsto all'art.38 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 e art.15 della legge 12.11.2011, n.183;
- c. il Progetto Educativo della scuola è adottato in conformità ai principi fondamentali della Costituzione;
- d. l'offerta formativa elaborata é conforme all'ordinamento scolastico italiano;
- e. la disponibilità dei locali ove ha sede la scuola, a titolo di proprietà ovvero locazione o comodato, con relativa scadenza;
- f. la disponibilità di arredi, di attrezzature tecniche e didattiche propri del tipo di scuola e conformi alle norme vigenti, di cui allega relativo elenco;
- g. che il personale docente e il coordinatore didattico sono forniti di titoli professionali coerenti con gli insegnamenti impartiti, di cui allega relativo elenco;
- h. l'eventuale impiego di personale tecnico, ausiliario e amministrativo idoneo alle mansioni svolte, di cui allega relativo elenco;
- i. di impegnarsi ad acquisire preliminarmente all'assunzione il certificato del casellario giudiziale attestante l'assenza di condanne penali in materia di abuso, di sfruttamento sessuale dei minori e di pornografia minorile (art.2, D.Lgs. n.39/2014) per il personale comunque a contatto continuativo con i minori (docenti, coordinatore didattico, personale tecnico e ausiliario) di nuova assunzione;
- j. che gli alunni frequentanti hanno età non inferiore a quella prevista dai vigenti ordinamenti scolastici.

Alla domanda dev'essere allegata la seguente **documentazione**:

- 1. Documentazione atta a individuare e attestare la natura giuridica del soggetto **gestore**:
 - a. atto costitutivo e, nel caso di cooperative sociali, fondazioni e associazioni anche lo statuto;
 - b. nel caso di imprese, visura camerale rilasciata dalla competente C.C.I.A. in data non anteriore a tre mesi dalla domanda;
 - c. copia del codice fiscale ed eventualmente partita IVA;
 - d. sede legale dell'ente/impresa;
- 2. documenti del **legale rappresentante**: copia della carta d'identità con foto ben riconoscibile, del codice fiscale e dichiarazioni personali (si veda la scheda "Legale rappresentante - documenti riconoscimento.rtf", reperibile al sito USR Veneto, pagina "Scuole non statali", alla voce "Modulistica zip");
- 3. Documentazione relativa ai **locali** della scuola:
 - a) **planimetria completa** dell'edificio, redatta da tecnico abilitato, da cui risultino (a colore o con tratteggio) i locali destinati alle attività della scuola/del corso per cui viene richiesta l'iscrizione all'Albo, il numero massimo di alunni accoglibili per aula sulla base delle norme di cui al D.M. 18.12.1975 e l'area scoperta di pertinenza;

- b) titolo di disponibilità dei locali: titolo di proprietà del Gestore richiedente, ovvero copia del contratto di locazione o di comodato d'uso;
 - c) certificazione di **idoneità igienico-sanitaria** dei locali, rilasciata dal Servizio Igiene e Sanità Pubblica della competente ALSS a seguito di accertamento successivo alla realizzazione dei lavori;
 - d) nel caso vengano preparati in sede alimenti da somministrare agli alunni, copia della Dichiarazione di Inizio Attività (DIA) inviata alla competente ASL (Delibera Giunta Regionale n.3710 del 20/11/2007);
 - e) **agibilità** dell'edificio **per uso scolastico** prevista nel Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222. Per le scuole dell'infanzia si abbia riguardo alla prescrizione secondo cui "le attività educative si svolgano: i) per la scuola materna, a diretto contatto con il terreno di gioco e di attività all'aperto". Quindi, le attività educative della scuola dell'infanzia vanno collocate esclusivamente al piano terra (D.M. n.18.12.1975, punto 3.04);
 - f) documentazione relativa allo stato di adeguamento dell'edificio alle **norme anti-incendio**. Nel caso l'edificio sia destinato ad ospitare più di 100 persone, il certificato di prevenzione incendi, ovvero copia della domanda di accertamento presentata al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco (con stampigliatura acquisizione a protocollo) o dichiarazione del gestore che l'edificio è destinato ad ospitare fino ad un massimo di 100 persone e che quindi non è tenuto ad acquisire la suddetta certificazione (cfr punto 67 dell'All.1 - DPR 1/08/2011 n.151).
 - g) copia del **Documento di valutazione dei rischi** (DVR), nel caso di sede con oltre 10 dipendenti (D.L.vo n.81/08, artt. 28 e 29); ovvero dichiarazione del legale rappresentante che la valutazione dei rischi viene effettuata sulla base delle procedure standardizzate di cui all'articolo 6, comma 8, lettera f), del D.L.vo n.81/08;
 - h) elenco dettagliato degli **arredi, attrezzature** tecniche e didattiche, laboratori e ambienti specializzati (palestra ecc.), propri del tipo di scuola;
- 4) **Progetto educativo** della scuola adottato in armonia con i principi fondamentali della Costituzione;
 - 5) Linee essenziali dell'**offerta formativa**, elaborato in conformità con gli ordinamenti vigenti;
 - 6) prospetto delle **classi/sezioni** previste, con relativo numero di alunni;
 - 7) nominativo e generalità del **coordinatore** delle attività educative e didattiche, con indicazione dei titoli di studio e professionali posseduti, coerenti con l'offerta formativa della scuola, con fotocopia della carta di identità, codice fiscale e autocertificazione dell'interessato che non è dipendente dell'Amministrazione statale con contratto di lavoro uguale o maggiore del 50%;
 - 8) Elenco nominativo del **personale docente** con l'indicazione di: titolo di studio, riconosciuto dall'ordinamento scolastico italiano, e anno di conseguimento; (eventualmente) classe di abilitazione conseguita; insegnamento per cui è impiegato; dichiarazione del personale di non essere dipendente dell'Amministrazione statale con rapporto di lavoro uguale o maggiore del 50%;



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
UFFICIO III – Sezione Scuole non statali
Via Forte Marghera, 191 – 30173 Mestre (VE)

Per i docenti che hanno conseguito titoli di studio o professionali all'estero, disposizioni e procedure sul riconoscimento dei titoli esteri sono disponibili in:

<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/riconoscimento-professione-docente>;
www.cimea.it

9. prospetto riepilogativo delle unità di personale amministrativo, tecnico e ausiliario idoneo alle mansioni svolte;
10. dichiarazione sottoscritta dal L.R. di impegnarsi ad acquisire preliminarmente all'assunzione il **certificato del casellario giudiziale** attestante l'assenza di condanne penali in materia di abuso, sfruttamento sessuale dei minori e di pornografia minorile (art.2, D.Lgs. n.39/2014) per il personale comunque a contatto continuativo con i minori (docenti, coordinatore didattico, personale tecnico e ausiliario);
11. Consenso Trattamento Dati Personali sottoscritto dal gestore.

L'Ufficio Scolastico Regionale provvederà ad esaminare le richieste, disponendo eventuale verifica ispettiva.

Una volta accertato il possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa, l'Ufficio Scolastico Regionale includerà il soggetto richiedente nell'Albo regionale delle scuole non statali e non paritarie entro il 30 giugno 2019 (art.1.3 del Regolamento), e comunque prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

A seguito dell'iscrizione all'Albo, la scuola privata acquisisce lo status di "scuola non paritaria", inserita nell'apposito Albo Regionale presso Ufficio Scolastico Regionale e viene registrata nell'Anagrafe delle scuole non statali su piattaforma SIDI del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il riconoscimento ha valore triennale e può essere rinnovato allo scadere del triennio. Tuttavia, il Gestore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Ufficio Scolastico Regionale ogni successiva variazione che comporti la modifica o il venir meno di una o più delle condizioni di funzionamento della scuola stessa (passaggio di gestione, cambio del legale rappresentate, trasferimento di sede, intitolazione, etc).

Il Gestore della scuola non paritaria dovrà poi, entro il 30 settembre 2019 inviare una comunicazione sul mantenimento dei requisiti (allo scopo vengono annualmente fornite istruzioni, pubblicate sul sito USR Veneto).

L'iscrizione all'Albo, a fronte di benefici giuridici ed economici (la frequenza vale per gli alunni ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione; sono previsti sgravi fiscali per la scuola, gli alunni delle scuole primarie e secondarie sono ammessi ai contributi regionali previsti dalla Legge Regionale 19.02.2001, n.1), comporta per la scuola l'impegno ad adeguare la propria organizzazione agli ordinamenti statali e la disponibilità a sottoporsi a verifiche da parte dell'Amministrazione scolastica (Ministero e Ufficio Scolastico Regionale).

Notizie e avvisi destinati alle scuole in generale sono pubblicati sul sito USR Veneto www.istruzioneveneto.it.

Informazioni, dati e moduli per le scuole non statali sono reperibili alla pagina:
<http://www.istruzioneveneto.it/wpusr/archives/category/scuole-non-statali>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
UFFICIO III – Sezione Scuole non statali
Via Forte Marghera, 191 – 30173 Mestre (VE)

Riferimenti normativi principali

Legge 3 febbraio 2006, n.27 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, recante misure urgenti in materia di università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui"

Decreto Ministeriale 29 novembre 2007, n.263 - Regolamento recante: «Disciplina delle modalità procedurali per l'inclusione ed il mantenimento nell'elenco regionale delle scuole non paritarie, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 5, del decreto-legge 5 dicembre 2005, n. 250, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27».

Decreto Ministeriale 10 ottobre 2008, n.82 – Linee guida applicative del Regolamento di cui al D.M. n.263/07

Il Dirigente
Dott. Giorgio Corà